

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 9 - Gennaio 2016

Ambiente, povertà e disoccupazione nell'omelia di Natale del Vescovo Di Donna

Ambiente, inquinamento ed ecomafie. Ma anche caso Montefibre, disoccupazione, povertà e disagio sociale. Angosce del presente che rischiano di essere anche quelle del futuro di Acerra.

Ed è a queste gravi problematiche, che da decenni ormai affliggono la comunità locale, che rivolgeva il suo pensiero e le sue parole il Vescovo Monsignor **Antonio Di Donna** durante la messa di Natale, celebrata in una Cattedrale gremita di fedeli. Così come è giunto per il Natale un messaggio forte: "Il Bambino di Betlemme è venuto per liberarci dalle nostre paure e a sostenerci nell'impegno".

Con queste parole, dunque, l'alto prelato commentava l'annuncio della festa cristiana, "festa non dei sentimenti o dell'emotività e neanche della solidarietà, ma innanzitutto di un fatto storico, di Dio che si fa uomo e viene nella storia. Proprio per questo ci interpella ancora oggi, perché all'inizio del cristianesimo non ci sono norme, precetti, tradizioni, abitudini e riti, bensì una persona, ossia Gesù di Nazareth, nato a Betlemme da Maria Vergine".

Perciò, ammoniva ancora Di Donna, "non dobbiamo perdere il contatto con la storia, per evitare di rimanere chiusi alla novità di Dio o di cadere addirittura nell'ideologia e fare festa senza il Festeggiato". Poi il Vescovo ricordava che "attendiamo ancora che partano le bonifiche dei nostri territori e che il Presidente della Regione Campania mantenga gli impegni assunti pubblicamente il 26 settembre scorso ad Acerra, durante la giornata del Creato celebrata in città".

In quell'occasione, infatti, il presidente **Vincenzo De Luca** si era impegnato a ripulire la Terra dei Fuochi, a ripristinare il Registro dei Tumori in poche settimane, a monitorare seriamente la qualità dell'aria e a rilanciare l'agricoltura.

In particolare Monsignore richiamava la paura per lo sfioramento preoccupante del livello d'inquinamento per le polveri sottili. Non solo. Il Vescovo esprimeva anche solidarietà ai "fratelli ed alle sorelle dell'ex colosso chimico Montefibre", vittime di "uno scandalo enorme, con ingenti investimenti e fiumi di denaro pubblico sprecato senza vigilare e con i lavoratori trattati come merce di consumo".

E si auspicava che "non ci lascino altri rifiuti pericolosi da smaltire". Durante l'omelia non mancava di rivolgere un pensiero alla problematica dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino, da

42 mesi senza stipendio e che riguarda circa 2500 unità in tutta la Regione. Il presule, poi, diceva dello sforzo compiuto dalla Caritas diocesana, che quest'anno ha aumentato i pacchi dono per la crescente povertà. Infine ricordava la cronica assenza di lavoro, "di fronte alla quale anche io sono impotente, quantunque tale situazione neghi il futuro alle giovani generazioni".

E senza dimenticare il grave disagio del Primo Circolo didattico di piazzale Renella e la paura dei genitori, che lo storico edificio scolastico non possa più aprire, vittima di una burocrazia estenuante.

Di Donna, che anche quest'anno si è recato nel plesso del quartiere Ice-Snei, dove sono allocate molte aule del Primo Circolo, elogiava "l'eroismo degli operatori scolastici".

E dunque, nel concludere l'omelia, Mons. Di Donna lo faceva con l'augurio "non retorico e formale, che la spinta propulsiva di quel Bambino ci liberi da ogni paura, depressione ed angoscia e ci sostenga nell'impegno, perché a Betlemme ci viene detto che non siamo soli nel terribile combattimento contro il male e le paure.

Lui è venuto e ci è ancora fortemente necessario. Ma occorre il nostro contributo, perché il Bambino ci libera dalle nostre paure non come fa un mago". Chiaro anche il concetto del Vescovo, quando ricordava che "dopo 2000 anni, il Natale ancora oggi segna il nostro costume e non lascia nessuno indifferente".



Antonio Pintauro

Tanti occhi per una sola svista

In merito all'Ordinanza sindacale n.43 del 29.12.2015, relativa alla circolazione dei veicoli a targhe alterne, già altri organi di informazione, nei giorni scorsi, hanno evidenziato che l'oggetto dell'Ordinanza recita: "Divieto di circolazione veicolare a targhe alterne sull'intero territorio comunale".

Una dicitura che produce, come messaggio, l'esatto contrario di quello che realmente si voleva trasmettere, ossia una limitazione della circolazione ai veicoli con targa pari, un giorno, e dispari, l'altro. Una svista che non è passata inosservata, tanto da diventare virale anche sui social network.

Una gaffe che nessuno, compresi i tanti componenti dell'ufficio Staff del Sindaco, è riuscito ad evitare.

AUTOSCUOLA
LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

Progetto LINGUE
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org
Per info: 338.815.08.08
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

Addò Piscatòr
by Nello

APERTIA PRANZO **Pescheria - Ristopescheria**

ANCHE PIATTI DA PREPARARE PER TE
CONSEGNA A DOMICILIO
Corso Vittorio Emanuele, 52 - ACERRA
Tel.: 081 5205211 - 334 3288083 - 334 3288160

Alla passeggiata antiracket scarsa la partecipazione dei cittadini

“Vogliamo abbattere il muro dell'omertà e desideriamo lavorare in sinergia con tutti, per creare la cultura della legalità. Ma sono ancora in molti che, purtroppo, preferiscono risolvere la questione a modo proprio, tant'è vero che, in 12 mesi, abbiamo ricevuto una sola denuncia”.

Sono le parole pronunciate dall'imprenditore edile **Vincenzo Montano** il quale, dopo un vile attentato decise, unitamente a qualche altro giovane e coraggioso imprenditore locale, di dare vita all'associazione Antiracket, che lo scorso 21 dicembre dava il via alla prima passeggiata cittadina antiracket, un vero e proprio evento, che vedeva la partecipazione del Presidente dell'associazione Antiracket di Pomigliano D'Arco **Salvatore Cantone**, del

Comandante del Gruppo di Castello di Cisterna **Rino Coppola**, del Dirigente del locale Commissariato di Polizia, il Vicequestore **Antonio Cristiano**, del Vice-Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Casalnuovo **Lucia Iafolla**, del Comandante della locale stazione dei Carabinieri **Vincenzo Vacchiano**, del Comandante della Polizia Municipale **Felice D'Andrea** e del sindaco **Lettieri**.

Un autentico corteo che entrava ed usciva da una serie di esercizi commerciali di Corso Italia, una delle arterie cittadine più trafficate, per lanciare un messaggio chiaro: lo Stato vuole prevenire tale fenomeno criminoso e far comprendere, che è presente in caso di necessità.

Tante le strette di mano ed i sorrisi scambiati, ma anche qualche atteggiamento di indifferenza, soprattutto da parte dei passanti, quasi che la problematica non interessi anche la nostra città. Una passeggiata durata fino alle ore 20:00 orario in cui, gradualmente, le

luci della maggior parte dei negozi (per lo più vuoti) si spengono e le serrande si abbassano.

“C'è molto da fare - dichiarava il presidente Cantone - e nei prossimi giorni presenteremo un nostro progetto nelle scuole, cercando di trovare elementi di stimoli, affinché si creino le condizioni, per battere il cancro della camorra”. Una manifestazione ben riuscita, con un'unica nota stonata rappresentata dall'assenza delle associazioni di categoria (Confcommercio e Confesercenti), così come non c'erano le altre associazioni cittadine. In ogni modo e nonostante gli sforzi delle Forze dell'Ordine, in quasi un anno i due sportelli di ascolto aperti sul territorio hanno raccolto una sola denuncia.

Un magro bottino, tenuto conto che lo scorso 20 febbraio l'Amministrazione comunale targata Lettieri diede vita ad uno sportello Antiracket, che è stato sempre inattivo. A benedire l'iniziativa scesero in campo anche il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna** e l'ex Questore di Napoli e Commissario Antiracket ed Antiusura della Regione Campania **Francesco Malvano**. Di quell'iniziativa, per la quale vennero stanziati diverse decine di migliaia di euro, per retribuire le varie figure, che erano state inserite nel progetto, si sono perse le tracce.

L'unica cosa che rimane, è un vetro rotto del locale, che si trova a via Roma e che doveva essere utilizzato per ospitare gli operatori di quello sportello, che è naufragato già prima di essere attivato. Al termine della manifestazione Don Luca, parroco della chiesa Gesù Redentore, commentava: “Vedere la faccia di tanti esercenti contenti, di fronte al fatto che sentono lo Stato vicino, mi dà gioia”.

Nino Pannella



Salvatore Cantone e Vincenzo Montano

VALMADD

CALZATURE DAL 1972 - By Valentino

UOMO - DONNA - LINEA COMODA
BAMBINI - CINTURE E BORSE



esclusivista di zona **PRIMIGI**

un'avventura straordinaria

calzature per bambini da 0 a 16 anni

inoltre, vasto assortimento di calzature uomo-donna

IGI&CO
made in Italy
sportive dentro

ENVAL Soft
Made in Italy

LUMBERJACK

SUPERGA
PEOPLE'S SHOES OF ITALY

freemood

Tutto Made in Italy e vera pelle

La qualità a prezzi decisamente convenienti!

Corso Garibaldi, 37 - ACERRA - Tel.: 081 19850626

Scoperta una discarica abusiva di rifiuti: risolto il giallo sull'utilizzo del terreno

Erano gli agenti del Comando della Polizia Municipale, unitamente ad un tecnico comunale ad effettuare, lo scorso 18 dicembre, a seguito di alcune segnalazioni inoltrate alle Forze dell'Ordine, un sopralluogo presso un appezzamento di terreno, sito nel quartiere "Spiniello" di proprietà di due sorelle, di 60 e 56 anni, di cui una coniugata con un ex amministratore comunale. L'appezzamento, di forma rettangolare, avente un'estensione di circa 3900 mq, la maggior parte del quale presenta un dislivello di circa 60 centimetri rispetto al livello della strada, lungo la quale insiste, è costituito, probabilmente, da materiale di riporto.

Un fondo recintato con travetti in calcestruzzo, legno e rete metallica ed al quale si accede attraverso un cancello in ferro chiuso con catena e lucchetto.

Una volta giunti sul posto, i caschi bianchi rinvenivano cumuli di rifiuti di varia natura, frammisti a terreno vegetale, di natura non definita, perché allo stato non visibili a vista. Insomma una vera e propria discarica abusiva a cielo aperto, creata in violazione dell'art.256 del Decreto Legislativo n.152/2006 e composta, per la maggior parte, da materiale edile da risulta.



Anche se adesso sarà l'Arpac, alla quale i poliziotti municipali hanno relazionato, dopo aver effettuato anche un rilievo fotografico, che dovrà effettuare una caratterizzazione del sito e trasmettere i risultati dei campionamenti dei rifiuti prelevati e stabilire, con certezza, quali tipologie di rifiuti sono state interrate in questi anni nel suddetto fondo, tanto da determinare un innalzamento del livello del terreno.

Appezzamento che i Vigili Urbani sottoponevano a sequestro giudiziario, trasmettendo l'informativa di reato alla Procura della Repubblica di Nola (che confermava il sequestro) e denunciando sia i proprietari, che colui che lo utilizzava (nominato custode giudiziario). Secondo fonti non investigative, il terreno sarebbe

stato concesso, in questi anni, in comodato d'uso dai proprietari ad un noto imprenditore locale (che di recente si è dato anche alla ristorazione) il quale, a suo dire, l'avrebbe utilizzato fino a cinque anni fa, depositandovi in via temporanea i rifiuti derivanti dai lavori svolti, tra cui quelli stradali, compresi quelli effettuati in via Sand. Ed avrebbe precisato che, a sua insaputa, ignoti avevano anche forzato l'ingresso del fondo e sversato illecitamente materiale edile vario.



Una concessione dell'uso del terreno che sarebbe stata fatta bonariamente e senza la sottoscrizione di un accordo tra le due parti. Ovviamente, stando sempre alle indiscrezioni che trapelano sulla vicenda, le proprietarie avrebbero invece sostenuto che il terreno era ancora nella disponibilità ed in uso all'imprenditore (di recente condannato a versare all'Inps la somma di 3870,00 euro per contributi non versati ai suoi ex dipendenti) e che, relativamente alla presenza dei cumuli di rifiuti, più volte avevano denunciato all'Autorità Giudiziaria competente (l'ultima volta circa 5 mesi fa), lo stato di degrado e di abbandono, nel quale versava tale terreno. E sarà stato proprio tale stato di perdurante degrado, ad allarmare qualche residente del popoloso quartiere, che avrà pensato anche alle conseguenze igienico-sanitarie, che ne possono derivare per l'intera area urbana.

Copia della relazione redatta veniva inviata anche al Dirigente comunale all'Ambiente ed al Sindaco per i provvedimenti del caso. Ovviamente è superfluo sottolineare che sarà l'organo inquirente, a cercare di fare luce su alcuni aspetti misteriosi di tale vicenda. A partire dai motivi, che avrebbero indotto i proprietari di un terreno, a concederlo in uso gratuito ad un imprenditore, senza neanche la stipula di un contratto e con il rischio (poi verificatosi), di incorrere in grane giudiziarie. Intanto, qualche giorno fa, veniva disposto dal Magistrato il dissequestro dell'area, propedeutico alla rimozione dei rifiuti di cui, però, occorre procedere alla loro caratterizzazione.

Joseph Fontano



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



FARMACIA

Dott.ssa Antonietta

PANICO

BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia

Cosmetici e dietetici

Calzature Sanagens

Articoli per bambini

Prodotti Sauber

Giocattoli Chicco



Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

www.oblomazine.net

pag. 3

L'esposto del Movimento 5 Stelle sull'abbattimento dei pini: c'è violazione?

Seguiremo, sul prossimo numero, la questione relativa all'abbattimento degli storici alberi di pino, ubicati all'interno dell'istituto "Suore di S.Giuseppe", sito in via san Gioacchino e sollevata dal Movimento 5 Stelle attraverso un esposto, datato 15.12.2015 ed inviato agli organi competenti, in cui si parla di "azione compiuta in spregio al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia urbanistica, ambientale e sanitaria". Così scrivemmo sull'ultimo numero di dicembre, in merito alla questione sollevata dal movimento pentastellato, che riteneva che "il sopra citato istituto, con annessa pineta (ex pineta, considerando che gli alberi sono stati ormai abbattuti), ha rappresentato e, rappresenta tuttora, il documento storico di maggior rilievo nel panorama urbanistico e culturale di Acerra ed unico polmone verde del comprensorio.

Tanti amministratori e professionisti locali hanno ricevuto le prime esperienze formative presso codesta struttura - proseguiva l'esposto - e, in tal senso, la pineta rappresentava il momento di svago e di divertimento, in cui docenti ed alunni normalmente trascorrevano le prime ore pomeridiane.

Il tutto inserito in un territorio, come quello di Acerra, all'interno del quale strutture analoghe risultano pressoché inesistenti, ad accezione dell'analogo istituto di via Verna. Si considera, inoltre, che le operazioni di abbattimento si sono svolte a pochi metri di distanza dalla Casa comunale e, paradossalmente, nessun amministratore, né altri organi di controllo, pare abbiano adottato azioni ostative nel corso dei lavori.

Tanto considerato, il meetup Acerra cinque stelle, oltre ad esprimere il totale dissenso, chiede agli organi competenti, di individuare e valutare specifiche responsabilità omissive di coloro, che avrebbero dovuto vigilare sulla corretta gestione del patrimonio comunale". Ebbene, a seguito di un sopralluogo effettuato dal

personale del Comando della Polizia Municipale emergeva, inizialmente, che tali specie non sono inserite nell'Albo regionale delle piante monumentali. Anche se, adesso, sembra che le cose stiano diversamente.



Per la cronaca il Decreto ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 18 novembre 2014, oltre ad istituire l'elenco degli alberi monumentali d'Italia, definisce i criteri di attribuzione della monumentalità, affronta in dettaglio gli aspetti tecnici ed operativi dell'intera attività di censimento, nonché di quella concernente la redazione degli elenchi a livello sia regionale che nazionale, focalizza le relazioni ed i flussi informativi fra le Amministrazioni coinvolte (Comuni, Regioni, Province, Soprintendenze, Corpo Forestale dello Stato) ed individua misure di valorizzazione dell'albero, quali la pannellistica informativa. Sul nostro territorio è stato formato il gruppo di lavoro, che deve interessarsi del censimento degli alberi monumentali.

Quattro sono i dipendenti comunali individuati con apposita Determina dirigenziale. Tra questi due laureati, un geometra ed un impiegato di concetto. I dipendenti lavorano sotto il coordinamento del preposto ufficio regionale. Il censimento viene realizzato sia mediante ricognizione territoriale, con rilevazione diretta e schedatura del patrimonio vegetale che a seguito di recepimento, verifica specialistica e conseguente schedatura delle segnalazioni provenienti da cittadini, Enti Territoriali, istituti scolastici ed associazioni.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE**

**VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE**

Assaggia le nostre eccellenze campane...
*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...*

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantenna.com

Il 2015 dal punto di vista "politico" si è chiuso col botto di "Mimmotto"

Era durante il Consiglio comunale dello scorso 16 dicembre (i cui lavori iniziavano con un minuto di silenzio, per commemorare la scomparsa del professor **Aniello Montano**), che tornava a tuonare contro l'Amministrazione comunale targata **Lettieri** il vulcanico Consigliere di maggioranza **Domenico Tardi**, che più volte ha ribadito, anche durante le passate sedute del Civico consesso, le accuse al "Sistema", messo su dall'amministrazione cittadina, capeggiata dall'attuale primo cittadino e che penalizzerebbe tutti coloro, che non vi fanno parte.

E, tanto per proseguire nelle sue dichiarazioni al vetriolo, appena gli veniva data la facoltà di parlare, prendendo spunto da alcune interpellanze rivolte dai Capigruppo di opposizione al sindaco ed inerenti anche l'Ordinanza sindacale **n.36/2015** relativa al volantinaggio selvaggio ed alle problematiche occupazionali, connesse al servizio di refezione scolastica il Consigliere, noto in città anche con il soprannome di "Mimmotto, diceva: "Io sono stato ascoltato dagli agenti della Polizia ed ho parlato di vari argomenti, compreso quello inerente al servizio cittadino di igiene urbana, svolto dalla società Falzarano, un cui dipendente lavorava in Calabria, ma era pagato dal Comune di Acerra. E questa è una truffa ai danni dell'Ente comunale.

Qualcuno diceva che le cose mie erano inattendibili però, quando mi stavano interrogando, loro hanno fatto delle affermazioni forti. E dicevano: mettete questo a verbale, perché con questo che state dicendo, altro che scioglimento del Consiglio comunale, ma addirittura li arrestano!!

Ma la prossima volta - aggiungeva con tono inquietante il componente la Pubblica Assise - non mi recherò al Commissariato di Polizia, ma direttamente dal Magistrato. E non dimentichiamoci che anche un Dirigente del Comune è stato già ascoltato dai Carabinieri, riferendo su alcune questioni". Ovviamente Tardi era un fiume in piena e, nel sottolineare come fossero molte le deleghe detenute dal sindaco Lettieri per la mancanza di ben quattro Assessori, anticipava la stessa fascia tricolore, rispondendo prima di lui in merito alle interpellanze protocollate e rivolte al sindaco stesso.

E ricordava che "al Segretario generale, che già deteneva la delega all'Igiene Urbana, fossero state conferite anche quelle al Contenzioso ed al Personale, poco prima che avessero inizio (ma è stata solo una mera coincidenza) le selezioni per l'assunzione al Comune del personale a tempo pieno e determinato ancora in corso". "Non voglio fare il maligno - aggiungeva Tardi - non sto dicendo che state facendo imbrogli, però mi fate pensare qualcosa".

Poi si soffermava sulla vicenda delle dipendenti della mensa scolastica, ripartita finalmente dopo tre anni di mancato avvio,

auspicando che "vengano riassorbite nella ditta, che sta espletando il servizio, quelle lavoratrici verso le quali mantenga la parola, chi si è preso l'impegno di chiamarle. Come è accaduto tre giorni fa".

E sulla questione del Piano Urbanistico comunale, era tanto breve quanto pungente, affermando: "Non vogliono attuarlo, perché ci sono alcuni imprenditori che lo vogliono ed altri no, perché hanno appartamenti invenduti e con il nuovo piano non potrebbero venderli. Circa lo stadio comunale, anticipo che sarà edificato in località Candelara".

Lo stesso Tardi, inoltre, si esprimeva sull'Ordinanza antivolantinaggio selvaggio e chiariva: "Con quest'ordinanza il Sindaco ha creato le condizioni, per dare il monopolio ad una sola società. Ci sono sentenze che vanno contro quest'ordinanza e non solo in una città".

Ma il bello doveva ancora venire. L'indomani un noto quotidiano, nel pubblicare un articolo circa i lavori del Consiglio, riportava testualmente che "l'esponente della maggioranza ha sostenuto, pubblicamente, di aver ricevuto pressioni da parte degli uomini del locale Commissariato di Polizia in occasione di una deposizione negli uffici di via Tasso, in merito ad alcune precedenti dichiarazioni pubblicate attraverso il suo profilo facebook e ribadite nell'aula consiliare".

Fra di cui Tardi chiedeva un'immediata smentita, perché mai pronunciate nel Civico consesso, altrimenti avrebbe querelato il redattore dell'articolo ed il giornale stesso. Risultato? Niente rettifica e querela formalizzata al Commissariato di Polizia. I lavori del Consiglio comunale terminavano con alcune risposte fornite dal primo cittadino ad alcune interpellanze rivoltegli, che però poco o nulla soddisfacevano i consiglieri interroganti.

Sta di fatto che gli inquirenti del Commissariato di Polizia provvedevano ad acquisire copia (l'ennesima) della fonoregistrazione dei lavori della Pubblica Assise.



Maria Luigia Feldi



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2015-2016**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto Avv. p. Rosina Ambra

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Tentano la fuga dopo la rapina ma lo scooter li tradisce: era finito il carburante

Andava male ad una coppia di rapinatori sfortunati, traditi dallo scooter, con il quale avevano messo a segno il colpo, che non è voluto ripartire, dando così il tempo alla vittima di raggiungere i due manigoldi che poi, senza soldi e tante botte, sono in qualche modo riusciti ad allontanarsi tra la soddisfazione della vittima, che è riuscita a recuperare il denaro.

Sul posto intervenivano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vice-questore **Antonio Cristiano**, che hanno già da alcune settimane intensificato i servizi di controllo del territorio, per scongiurare il ripetersi dei ripetuti raid predatori, che creano diffusi allarmi sociali.

Al via le indagini che poi avrebbero portato gli investigatori all'identificazione della singolare e sfortunata coppia di banditi, che certamente non sono dei malviventi alle prime armi. Il bottino, poco più di 80 euro (parte in banconote e parte in monete), tornava nella disponibilità del titolare della salumeria, presa di mira dai due alle ore 18:00 circa, che non esitava ad ingaggiare un vero e proprio corpo a corpo con i malviventi, costretti a fuggire, per non essere arrestati.

I due giovani, entrambi con il viso travisato, pistola in pugno, erano entrati in una salumeria sita a via Calabria. Il copione è sempre lo stesso: "Fermi tutti, questa è una rapina. Consegnate i soldi o spariamo". Dalle parole si passava ai fatti, ossia alla rapina. Uno dei banditi prendeva una shopper di plastica, di quelle utilizzate per fare la spesa e si dirigeva verso la cassa del minimarket, dove fino a qualche attimo prima c'era l'addetta. Il tutto si svolgeva in una manciata di secondi.

Ad assistere al raid c'era anche il 39enne titolare dell'esercizio commerciale, che lasciava che i banditi facessero la loro parte, senza che questi potessero mettere a repentaglio l'incolumità dei clienti presenti. Una volta portato a termine il raid i due balordi, così com'erano apparsi, si dissolvevano, fuggendo nell'oscurità, per riuscire a raggiungere lo scooter, con il quale erano giunti in zona. Dopo essere fuoriusciti dalla salumeria, i due venivano inseguiti dal

proprietario del negozio che riusciva a raggiungerli in via Basilicata, non lontano dalla Chiesa di San Pietro, dove avevano parcheggiato il due-ruote, un Piaggio Free, che non ha più voluto saperne di ripartire.

Una volta sul posto il commerciante si fiondava sul bandito, che tentava di mettere in moto lo scooter (rimasto senza benzina), mentre il complice (quello armato della pistola, probabilmente un'arma scenica, ossia a salve), riusciva a dileguarsi, abbandonando a terra, accanto al motociclo, il magro bottino, che pochi minuti prima aveva raziato dalla cassa della salumeria.

Il commerciante, a questo punto, faceva ritorno nella sua attività commerciale e, nonostante qualche piccola contusione riportata nello scontro avuto con uno dei banditi, chiamava le Forze dell'Ordine.

I poliziotti, giunti in breve tempo, si mettevano subito sulle tracce dei due delinquenti, avendo acquisito anche importanti elementi utili alle indagini, tese a dare un'identità ai due malviventi.



Nino Pannella

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA

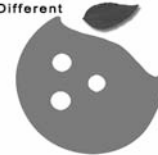


di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Tofo

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

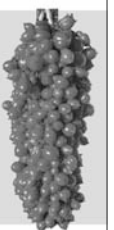
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269



Danza: la "New Sweet Dance" a Parigi per i campionati del mondo

Durante lo scorso mese di dicembre si sono svolti i Campionati mondiali di danza all'interno del parco "EuroDisneyland" di Parigi, a cui hanno preso parte anche due giovanissimi ballerini acerrani: **Domenico Paoletta e Maddalena Russo**.



Sotto la guida e la preparazione dei maestri della scuola di danza "New Sweet Dance", ossia **Alessandra D'Antò e Giovanni Crispo**, la coppia si è esibita presso uno degli scenari internazionali più prestigiosi nel campo artistico della danza.



Nonostante la giovane età, 17 anni lui e 16 lei, i ragazzi hanno acquisito il diritto di partecipazione a questo evento attraverso la quarta vittoria consecutiva del Campionato Italiano Fida nelle danze latino-americane, tenutosi ad Anagni, in provincia di Frosinone.

Durante la meritata permanenza a Parigi i giovani campioni hanno gareggiato nella categoria Under 19, misurandosi con concorrenti provenienti da ogni parte del mondo. Dopo aver affrontato una serie di gare per raggiungere le tappe successive del concorso, hanno ottenuto un risultato molto soddisfacente, posizionandosi al 24° posto nella categoria danze latino-americane ed al 31° posto in quelle standard.

Un'esperienza conclusasi, dunque, in modo eccellente, pur essendo

alla loro prima esperienza di danza in campo internazionale. I ballerini si erano già distinti negli anni scorsi in quanto, già nel 2006, erano stati Campioni italiani FIDS per il liscio unificato e si erano classificati al primo posto nella ranking list del 2007, 2008 e 2009 sia per

le danze standard, che per quelle latino-americane B1. Successivamente sono stati campioni italiani FIDA nel 2012, 2013 e 2014 A nelle danze standard, liscio unificato ed in quelle latino-americane.

Un palmares degno di nota per una coppia così giovane, che punta a portare in alto il nome di Acerra e della scuola di danza, in cui sono stati formati con passione e disciplina dai due sopraccitati maestri, che li hanno accompagnati in questa fantastica esperienza che, ci auguriamo, possa essere la prima di una lunga serie.

Giovanni ed Alessandra continuano a lavorare sodo presso la scuola "New Sweet Dance", sita ad Acerra in via Gianturco 7, così da far crescere sempre più questi talenti ormai affermati e portarli in cima alle classifiche mondiali.

E, soprattutto, ad accogliere tutti coloro che hanno voglia di cimentarsi in questa disciplina artistica, trasmettendo tutta la passione e la dedizione per la danza.



Maria Luigia Feldi

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Criminalità scatenata: proseguono i furti, gli scippi, le rapine ed i reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini.

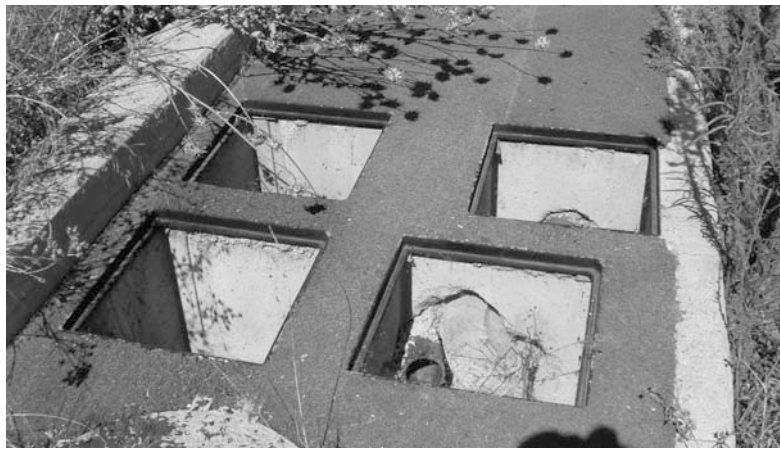
A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del raid incendiario compiuto ai danni dell'impresa, che sta realizzando i lavori per la realizzazione della cosiddetta "strada Orientale", un'arteria lunga circa 3 chilometri, che congiunge l'ex statale 7 bis al popoloso quartiere "Spiniello".

Da una prima e sommaria ricostruzione dei fatti, due malviventi effettuavano un'incursione poco dopo le ore 18:00 ai danni di un autocarro, che stava abbondando il cantiere, per raggiungere il deposito. Scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano** ed i loro colleghi della Compagnia di Castello di Cisterna, che provavano a sentire a lungo l'autista del mezzo le cui dichiarazioni, però, si rivelavano poco utili alle indagini, subito scattate, tendenti a dare un'identità ai delinquenti e che andavano nella direzione di un vero e proprio attacco intimidatorio di chiara matrice camorristica. I due emissari, a bordo di un'auto, un'Alfa di colore scuro, effettuavano una manovra azzardata, tagliando la strada al camion, che era così costretto a fermarsi.

I due agivano con il viso travisato e mostrando una pistola (forse una semiautomatica), con la quale minacciavano l'autista del mezzo pesante, costringendolo ad abbandonare precipitosamente la cabina di guida, nel mentre stava percorrendo un'arteria periferica in località "Varignano". Una volta fatto scendere l'autista, uno dei due malviventi lanciava una bottiglia molotov all'interno della cabina dell'autocarro, contenente del liquido infiammabile, che provocava la devastazione del mezzo d'opera, a cui era legato un carrellone, che era servito a trasportare nel cantiere un altro mezzo d'opera. Fiamme poi domate dai Vigili del Fuoco.

Dopo aver compiuto il raid, i malviventi si allontanavano a tutta velocità. Secondo fonti non investigative, l'impresa affidataria dei lavori dell'importante infrastruttura sarebbe finita nel mirino di alcuni esponenti della criminalità locale, tornati all'attacco degli imprenditori edili della zona, nonostante gli sforzi e l'attività investigativa delle Forze dell'Ordine. Intanto il titolare dell'impresa casertana riferiva di non aver mai ricevuto minacce, né alcuna richiesta estorsiva.

Un altro episodio delinquenziale riguardava l'aggressione, ai danni di un vigilante, mentre tentava di evitare lo sversamento di rifiuti nell'area Pip. E' quanto accadeva di mattina, lo scorso 13 dicembre, ad una guardia giurata, dipendente dell'istituto di vigilanza "Vigilanza S.P. Security", incaricato dal Comune con Determina



dirigenziale **n.1567** del 4.12.2015 di effettuare, per la durata di un mese ed al costo di una somma pari a **14.134,00 euro**, un servizio di piantonamento fisso a mezzo di un'unità armata e radiocollegata con la centrale operativa, munita di pattuglia, dell'area destinata all'insediamento delle Attività Produttive, nota anche come "Marchesa".

Vigilanza resa necessaria e richiesta dal Sindaco, in quanto l'area può essere messa in sicurezza solo attraverso il suo controllo, in attesa che vi sia la posa in opera dei 100 chiusini fognari in ghisa sferoidale e delle 200 caditoie (tutti rubati in questi anni), necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza delle carreggiate stradali dell'area Pip, a seguito dei ripetuti furti ad opera di ignoti, di cui la zona è stata oggetto.

Area, dunque, nella quale si stanno realizzando una serie di interventi, finalizzati alla fruibilità della stessa. Quel giorno, dunque, accedeva alla stessa un automezzo con targa straniera, dalla quale scendevano un uomo ed una donna, con il chiaro intento di scaricare dei rifiuti. Il vigilante, notata la scena, chiedeva spiegazioni in merito, ricevendone in risposta solo un colorito invito a farsi gli affari propri.

Ne nasceva un alterco verbale, a seguito del quale l'uomo, presumibilmente un extracomunitario, scagliava contro la vettura di servizio della guardia giurata un televisore, lo stesso che evidentemente voleva abbandonare assieme ad altri rifiuti, danneggiando il paraurti anteriore della vettura. Alla reazione del vigilante, l'uomo saliva a bordo del suo furgone, allontanandosi frettolosamente dalla zona e facendo perdere le proprie tracce. Scattato l'allarme, sul posto giungevano gli agenti del Comando di Polizia Municipale presso il quale, nel frattempo, il vigilante avrà formalizzato la denuncia, trasmessa all'Autorità giudiziaria territorialmente competente.

rinaldi
studio fotografico

Via Giovanni Soriano, 30 - Acerra
cell: 3923735381
email: rinaldistudiofotografico@gmail.com




VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

il Golosone
grafferia bar *yogurteria*

 waffel
 crepes
 graffe
cotte al momento
 cornetti
 yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

Area Pip: rinvenuti rifiuti nei tombini. L'esposto del Movimento Cinque Stelle

Era la locale sezione del Movimento 5 Stelle, a far riaccendere i riflettori sulla zona Pip (Piani d'Investimenti Produttivi), sita in località "Marchesa" attraverso un esposto inviato alla Magistratura ed agli organi di stampa.

Nella nota i grillini evidenziavano che "già il 7 agosto 2015 avevano denunciato lo stato di inerzia amministrativa, che da vent'anni connota l'area, fino al punto che la Regione Campania, in data 9.7.2015, aveva comunicato l'avvio della procedura di revoca del finanziamento, deliberato il 23 dicembre 2010 con Decreto dirigenziale n.802, essenziale per lo sviluppo economico di un'intera comunità, per l'evidente carenza degli elementi costitutivi, finalizzati alla realizzazione dell'insediamento produttivo... In seguito al sopralluogo effettuato dagli ispettori regionali, dal quale emergeva il totale stato di abbandono e di fatiscenza del sito l'Amministrazione comunale, con Delibera di Giunta n.107 dell'8 settembre 2015, delegava il Vice-Comandante della Polizia Municipale, a provvedere alla riqualificazione del sito, con l'impiego dei dipendenti comunali addetti alla manutenzione. Nonostante ciò - proseguivano i pentastellati - in seguito alla segnalazione di alcuni cittadini, che rilevavano la presenza di rifiuti di vario genere tumulati all'interno delle condutture, caditoie e



tombini facenti capo al collettore fognario, in data 17 dicembre 2015 ci siamo apprestati ad eseguire un sopralluogo in un luogo pubblico, per verificare quanto riferitoci.

Ma la presenza di un vigilante, appartenente alla ditta Vigilanza S.P. Security, ci impediva l'accesso ed il rilievo fotografico, nonostante la presenza

in loco di agricoltori, auto e persone, che transitavano liberamente all'interno del sito.

Se non c'è nulla da nascondere, perché impedire il sopralluogo in un'area pubblica? Siccome non abbiamo avuto modo di verificare il reale stato manutentivo dell'area, invitiamo le autorità preposte ad eseguire gli accertamenti del caso e, eventualmente, ad intervenire". La presenza della guardia giurata, a cui fanno riferimento i grillini, è conseguente alla decisione dell'amministrazione di effettuare, per la

durata di un mese ed al costo di una somma pari a **14.134,00 euro**, un servizio di piantonamento fisso a mezzo di un'unità armata e radiocollegata con la centrale operativa, munita di pattuglia, dell'area.



Vigilanza resa necessaria e richiesta dal Sindaco, in quanto l'area può essere messa in sicurezza solo attraverso il suo controllo, in attesa che vi fosse la posa in opera dei 100 chiusini fognari in ghisa sferoidale e delle 200 caditoie (tutti rubati in questi anni), necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza delle carreggiate stradali dell'area, a seguito dei ripetuti furti ad opera di ignoti, di cui la zona è stata oggetto. Area, dunque, nella quale si stanno realizzando una serie di interventi, finalizzati alla fruibilità della stessa. In data 18 dicembre personale della Polizia Municipale, unitamente a quello della "ScpA Acquedotti", ispezionava alcuni tombini nella suddetta area, rinvenendo all'interno degli stessi rifiuti di varia tipologia, compresi pezzi di legno.

Dopo aver relazionato in merito ed aver prodotto un rilievo fotografico, i poliziotti municipali trasmettevano gli atti all'Autorità Giudiziaria competente attivandosi, nel frattempo, a predisporre la rimozione dei rifiuti.

Ma i quesiti, a cui adesso i 5 Stelle cercano una risposta, sono: i rifiuti nei tombini sono stati sversati prima o dopo l'inizio del servizio di vigilanza armata? Se i pozzetti erano liberi da rifiuti, è stata acquisita la relativa relazione di servizio prodotta?

Se i rifiuti già c'erano, chi ha fatto collocare tombini e caditoie, "intombando" l'immondizia?

Sarà in scena al Teatro Italia di Acerra, sito in Via Castaldi, Venerdì 8 e Sabato 9 gennaio 2016, Enzo Avitabile, che si esibirà nel suo "Sacro Sud".

Il concerto è gratuito ed è patrocinato dall'Assessorato Regionale al Turismo della Campania. Il noto sassofonista e cantautore si esibirà nelle due serate con concerti, il cui inizio è fissato per le ore 20.00.



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

*Maestro
Gaetano Brucci*

Info: 334 915 78 17





Diocesi di Acerra
Ufficio per le Comunicazioni Sociali



Dentro il Giubileo

Giovedì 14 Gennaio 2016 - ore 18.00

Biblioteca Diocesana

Seminario Vescovile - Piazza Duomo - Acerra

Marco TARQUINIO

Direttore del Quotidiano "Avvenire",
interviene sul tema

Comunicazione e Misericordia, un incontro fecondo

SALUTANO

Antonio DI DONNA

Vescovo di Acerra

Ottavio LUCARELLI

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

MODERA

Antonio PINTAURO

Direttore Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali

Per info: ucs@diocesiacerra.it - 081 5209329 – 3336642406

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono le strutture montate a Plaza de Mayo, la piazza insistente lungo via Manzoni e nella quale si sta tutt'ora realizzando il progetto "Mercante in Fiera", proposto all'Amministrazione comunale da una Cooperativa Sociale locale ed avente l'obiettivo di realizzare mostre, eventi, laboratori e mercatini, finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione della città e delle sue eccellenze.

Progetto a cui il Comune ha partecipato, patrocinandolo e corrispondendo una somma pari a **14 mila euro**, oltre alla concessione gratuita del suolo del parco urbano denominato "Madri di Plaza de Mayo", alla concessione gratuita della stampa ed affissione del materiale grafico, alla fornitura idrica ed elettrica. E proprio qui sta il nocciolo della questione.

Infatti, come si evince dalla foto, sulle alte strutture metalliche montate nella piazza e che avrebbero dovuto ospitare i banner pubblicitari delle attività, che intendevano pubblicizzarsi o sponsorizzare l'evento, vi sono montati quattro fari (l'altro è montato sulla seconda impalcatura metallica) che, come si può vedere anche nel mentre scriviamo e come testimoniano alcuni residenti del quartiere, sono accesi per 24 ore al giorno!!

E ciò si verifica già dallo scorso 8 dicembre, giorno in cui sono stati aperti i cancelli di una piazza, restituita alla fruizione cittadina (guarda caso) in data 24.11.2015 attraverso l'Ordinanza sindacale **n.39**, a leggere la quale emerge che "i lavori di ripristino dei luoghi vandalizzati del parco urbano, atti a ristabilire le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità per l'utilizzo di tale spazio furono regolarmente eseguiti, come attestato dalla Determina dirigenziale **n.211** del 19.10.2009". Perché, dunque, è stato precluso tale spazio alla cittadinanza per 6 anni con l'apposizione di catene e lucchetti ai cancelli d'ingresso se l'area,

interdetta alla comunità a marzo del 2007, era stata messa in sicurezza già nel 2009?

Ed intanto nessuno, tra amministratori comunali o organi deputati al controllo del territorio, hanno visto e provveduto a far spegnere di mattina e di giorno i suddetti fari, ben visibili anche dai vari piani del Comune, evitando così un grande

spreco di energia elettrica, il cui inutile consumo graverà sulle tasche dei contribuenti locali.

Neanche quando, in data 29.12.2015, i poliziotti municipali hanno effettuato un sopralluogo nella piazza, a seguito di un esposto presentato da qualcuno, che ravvisava scarse condizioni per l'incolumità pubblica, che costringeva gli organizzatori ad interdire ai cittadini l'accesso alla piazza per due giorni.

Né hanno provveduto a farli spegnere gli "inquilini d'inverno" della piazza. L'auspicio è che adesso, a seguito di questo servizio giornalistico, qualcuno si attivi, per porre fine a questo ingiustificato sperpero di denaro pubblico. E auguri di buon anno nuovo a tutti.



Rubate addirittura le batterie delle auto in sosta nei pressi del Comune

Ancora reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. Di recente il fenomeno predatorio interessava via Manzoni e traverse limitrofe, non lontano dalla Casa comunale e, a farne le spese, erano alcuni cittadini, tra i quali alcuni dipendenti comunali, nello specifico proprietari di autovetture, con le quali si erano recati al lavoro.

Infatti, durante le ultime ore del 2015, in almeno tre casi gli stessi, una volta terminato l'orario di lavoro e saliti in auto, constavano che la stessa non voleva saperne di ripartire. Ed impiegavano poco a scoprire, con non poco stupore, che dalla vettura ignoti avevano asportato la batteria, dopo aver forzato la portiera ed aver aperto il

cofano. In qualche altro caso, invece, dalle auto erano stati asportati gli specchietti laterali o altri pezzi della vettura.

Due le denunce presentate contro ignoti dai malcapitati alle Forze dell'Ordine, che comunque avviavano un maggior controllo dell'area "incriminata" e le dovute indagini, per dare un'identità agli autori di simili azioni.

Già alcune settimane fa le auto in sosta nello spiazzale, sito nei pressi del Comune (verso il quale è diretto anche un impianto di videosorveglianza) ed in particolare quelle riconducibili agli impiegati pubblici, erano finite nel mirino dei ladri, che rubavano dalle stesse soprattutto i cerchi in lega ed i portabagagli, nonostante il continuo via vai di pedoni ed automobilisti.

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10

PIZZA NAPOLETANA STG

da **Attilio**

ISMECERT. Certificazione Agroalimentare

CAMPIONE DEL MONDO
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

PIZZA SENZA GLUTINE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
f Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Ex Montefibre: scattata la mobilità per 150 lavoratori già in cassa integrazione

E' scattata, lo scorso 27 dicembre, la mobilità per 150 lavoratori ex Montefibre. Il provvedimento, che segue di un anno quello analogo adottato per altri 100 operai, segue lo smembramento di una linea produttiva (costata svariati miliardi delle vecchie lire e parzialmente finanziata con fondi regionali) e rivenduta ad un'azienda turca a novembre scorso.

La messa in mobilità dei lavoratori (di cui più della metà ha oltre 50 anni di età), in cassa integrazione da oltre 11 anni, mette fine definitivamente ai sogni di ripresa dell'attività produttiva, ferma ormai dal lontano maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009. Ed è così che una delegazione di operai, nella mattinata di mercoledì 23



dicembre e, come ogni martedì e giovedì fa da anni, dapprima accendeva una candela davanti ai cancelli dello stabilimento chiuso di Contrada "Pagliarone" e poi l'ha spegneva in segno di protesta.

"E' morta anche la speranza oltre che il lavoro - commentava **Vincenzo Crisci**, delegato di fabbrica della Uil - ed ora per molti operai si apriranno le porte del licenziamento, una volta caduta la messa in mobilità".

Sulla vicenda del polo chimico acerrano è stato fatto al Governo anche un question time da parte del deputato del PSI **Marco Di Lello**, in cui si chiedeva di scongiurare la chiusura definitiva degli stabilimenti ex Montefibre e la salvaguardia dei posti di lavoro. Ma il fallimento del piano industriale, costato oltre **200 milioni di euro**, sembra essere ormai irreversibile.

"Ci sono stati ingenti investimenti di denaro pubblico per la ripresa produttiva - spiegavano sindacalisti ed operai assiepati dinanzi

all'ex colosso chimico - ma nonostante ciò le aziende sono fallite e noi saremo licenziati al massimo tra tre anni".

A dicembre è fallita Ngp, uno dei tre rami d'azienda dell'ex Montefibre e per gli oltre 80 dipendenti già erano partite le lettere di licenziamento. Stessa sorte è toccata a Simpe, l'altra società di cui

Ngp (Nuova Gestione Polimeri) è azionista con oltre 73 tute blu e che dovrebbe produrre il polimero ed una cinquantina di dipendenti della Serint, la ditta che si occupa delle pulizie e della movimentazione merci all'interno degli stabilimenti locali a rischio licenziamento.

Sempre a dicembre 2014 finirono in mobilità 103 operai della Fidion, un altro dei rami d'azienda in liquidazione, in cui fu diviso il

polo chimico-tessile ex Enichem e che produce fiocco di poliestere. Nei mesi scorsi gli operai avevano iniziato, a turno, un servizio di ronde diurno e notturno, per evitare lo smantellamento degli impianti, ma soprattutto i continui furti di rame ad opera di ignoti, che più volte si sono introdotti nel parco industriale. Raid che potevano scoraggiare eventuali imprenditori dal riavviare la produzione.

Attualmente nel parco industriale sono in funzione l'Infra, la fabbrica che produce fiocco dalla plastica riciclata e che occupa 35 operai ed è operativa anche la centrale elettrica Fri.El. che impiega 25 dipendenti.

A cui se ne aggiungono un'altra ventina (Ngp). Finora tra capitali pubblici e privati sono stati spesi per la ristrutturazione dell'area industriale **150 milioni di euro**, ma di ripresa della produzione finora nulla.



Frequenta l'Accademia dei Parrucchieri di Napoli

Partecipa ai corsi di Formazione Schorem "Barber Shop"

*Esperienze lavorative presso
Parrucchieri per uomo di consolidata esperienza*

Vi aspetta alla manifestazione
M&MGossip
che si svolgerà
al **Teatro Italia**
il **24 Gennaio 2016**



Per contatti:

Cell.: 392 3791595

email: salvatore.pirolo@icloud.com



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Eccessivi sforamenti di polveri sottili: ancora in vigore le Ordinanze sindacali

Con la città stretta nella morsa delle polveri sottili alle stelle, tra cui le famigerate Pm10 il Sindaco **Lettieri** varava, in data 28.12.2015, l'Ordinanza **n.42**, per intraprendere azioni, volte al contenimento dell'inquinamento atmosferico e con cui vietava le combustioni all'aperto, in particolare nei campi e nei cantieri edili, di tenere acceso il motore degli autoveicoli nei modi indicati e limitava l'accensione dei riscaldamenti negli uffici pubblici, nelle scuole, negli appartamenti, fino al 10 gennaio 2016.

Poi ci ripensava ed il giorno successivo emetteva l'Ordinanza **n.43**, valida per lo stesso periodo, con cui disponeva anche la circolazione a targhe alterne su tutto il territorio cittadino, secondo il calendario indicato, ad eccezione dei veicoli che possono circolare, in deroga al suddetto divieto, tra cui i veicoli alimentati a metano o a Gpl, elettrici o che trasportano diversamente abili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

Ovviamente diversi sono gli aspetti che lasciano perplessi. Innanzitutto il divieto aveva inizio dalle ore 8:00 del giorno 30 dicembre fino alle ore 14:00. Eppure i manifesti venivano affissi in città proprio nella mattinata del giorno 30!! Risultato?

La maggior parte delle persone si ritrovava a circolare con veicoli con la targa dispari (toccava ai veicoli con targa pari); il rischio di beccarsi un verbale; il centralino del Comando della Polizia Municipale tempestato di telefonate ed una grande confusione generale. In secondo luogo, proprio nel giorno in cui maggiore era il numero dei veicoli che circolavano sul territorio comunale, ossia il 31 dicembre e maggiori erano le conseguenze per la salute delle persone, il divieto era sospeso e non era disposta nessuna limitazione al traffico!!

Eppure nei pressi di due scuole medie cittadine i limiti registrati dalle centraline Arpac sono stati superati 75 volte finora rispetto ai 35 consentiti in un anno, con valori di concentrazione delle cancerose Pm10 oltre tre volte superiori a quelle ritenute nocive per la salute. Ovviamente il mese scorso i dati forniti dal portale Arpac erano fermi al 23 dicembre per la centralina installata nel cortile della scuola "Caporale", sita a piazza Falcone e Borsellino ed allo scorso novembre per quella installata presso la scuola "Capasso". Nella zona industriale a ridosso dell'inceneritore e della centrale elettrica a biogas sono stati registrati ben 51 sforamenti in un anno.

Il picco di maggior concentrazione di Pm 10 è stato segnalato alla scuola Caporale, in data 23.12.2015 con ben 173 micogrammi per metro cubo di aria analizzata rispetto alla soglia dei 50. Un'emergenza che spingeva, dunque, il primo cittadino, a riproporre l'ordinanza con cui, a marzo dell'anno scorso, aveva limitato l'accensione degli impianti di riscaldamento fino ad un massimo di 7

ore giornaliere e con una temperatura non superiore a 18 gradi. E con cui aveva invitato anziani, bambini o persone in precarie condizioni di salute, a limitare la loro permanenza all'aperto e soprattutto in aree con intenso traffico, in caso di **concentrazioni** particolarmente elevate di inquinanti atmosferici.

Ancora una volta i bambini devono essere posti in passeggini alti almeno 50 centimetri, per evitare il contatto diretto con i gas di scarico delle vetture. In terzo luogo nessuna Ordinanza veniva emessa, per vietare l'accensione dei fuochi d'artificio nella notte di San Silvestro che, di certo, contribuivano ad aggravare l'inquinamento dell'aria.

"L'Arpac ha fatto rilevare che la quasi totalità degli sforamenti sono riferibili al periodo invernale, per cui si può desumere che derivino prioritariamente da riscaldamenti da biomasse" - scrive Lettieri nell'ordinanza n.42. Ma dai dati Arpac emerge che la maggior parte degli sforamenti delle polveri sottili (oltre 50) sono stati registrati dalle centraline, poste nei pressi di due scuole da marzo in poi, quando non erano in funzione i riscaldamenti, accesi solo dal 1 dicembre scorso.

Per gli ambientalisti gli sforamenti sono determinati anche dall'attività dagli insediamenti produttivi, anche se dalle analisi effettuate dall'Arpac sui camini dell'inceneritore le emissioni di polveri sarebbero ben al di sotto della soglia fissata dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, che regola l'esercizio dell'impianto. Eppure Acerra dovrebbe essere parzialmente interessata dal problema traffico, visto che ogni anno eroga un contributo di oltre **15 mila euro**, teso ad incentivare l'acquisto e l'utilizzo delle biciclette. A che serve, dunque, spendere tanto denaro pubblico, quando poi le famiglie continuano ad alimentare il traffico veicolare, nonostante il clima mite e favorevole delle scorse settimane?

Joseph Fontano



CAF/CA *Omnia Consilia*
Professionisti Associati
 STUDIO TECNICO-LEGALE
 FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO
Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.
 Corso Garibaldi, 53 - ACERRA
 Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
 Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
 Cell.: 338 10 49 500

MADE IN GIGI
 eventi & animazione

pacchetto new generation

2 ORE + 2 ANIMATORI + BALLI
 + MUSICA + LUCI + MACCHINA DEL FUMO
 E TANTO ALTRO... **€ 69,90**

per info&contatti:
081 19719756 - 333 4834431

f Made in gigi event

Misericordie, avviato il procedimento di cancellazione dal registro regionale del volontariato

Avviato, dopo un tira e molla durato settimane, il procedimento di cancellazione dal registro regionale del volontariato dell'associazione "Confraternita delle Misericordie di Acerra" a cui già l'8 luglio 2015 il Dirigente comunale alla Protezione Civile, **Dr.F. Annunziata**, aveva sospeso la convenzione di Protezione Civile ed ogni attività di volontariato connessa, dipendente o derivante dalla stessa, della durata di due anni, sottoscritta in data 28.10.2014 (in esecuzione della Delibera di Giunta n.141 del 16.10.2014) tra il Comune e l'associazione di volontariato stessa.

La lettera, che avvia il procedimento, è partita ai primi di dicembre dagli uffici della Regione Campania ed è pervenuta al protocollo del Comune nella prima decade del mese scorso.

Ovviamente sulla singolare vicenda sembra esserci un'assordante cappa di silenzio. Nessuno degli addetti ai lavori sembra avere notizia della nota regionale, con la quale si sollecitano i vertici dell'associazione acerrana a mettere le carte a posto, consegnando anche i bilanci degli anni passati.



Intanto diventa sempre più chiaro che la convenzione con l'associazione di volontariato è stata sottoscritta, senza accertarsi che tutti gli atti fossero in ordine, nonostante che l'associazione di volontariato usasse i soldi pubblici per le proprie attività. Ovviamente sul caso della Confraternita delle Misericordie di Acerra sono stati informati i vertici provinciali, regionali e nazionali che, nonostante i ripetuti solleciti, non hanno mosso un dito, per ripristinare la legalità.

Secondo quanto è trapelato, nel corso dei mesi i vertici dell'associazione di volontariato finita nell'occhio del ciclone avrebbero ricevuto denaro pubblico per attività, che non rientrano nel settore del volontariato, svolgendo (dietro compenso) anche servizi di vigilanza. Compiti che, per istituto, spettano solo ed esclusivamente a guardie giurate particolari, provviste di un apposito Decreto del Prefetto. Inoltre è stato assodato che alcuni volontari sono stati utilizzati (usando mezzi in comodato d'uso dalla Regione e con il combustibile fornito dal Comune), in alcuni servizi a pagamento all'interno dell'area di stoccaggio prospiciente il termovalorizzatore.

Per questi servizi di sorveglianza antincendio l'impresa avrebbe pagato **1400 euro** per operatore. Chiaramente, tra le diverse anomalie gestionali, c'è anche un corso di formazione, per il quale l'associazione avrebbe preso a noleggio (marzo 2015), per tre giorni, un locale (nel quartiere di Villaricca due), alcune attrezzature informatiche (tra queste 4 computer portatili) ed un furgone. Attrezzature che i pochi partecipanti al corso non hanno visto mai. Il

motivo, per cui l'estate scorsa era stata sospesa la suddetta convenzione, era da ricercarsi nell'inadempienza, da parte dell'associazione di volontariato, a fornire la documentazione prevista dalla Convenzione sottoscritta.

Che, tra l'altro, sostituiva quella precedente, scaduta il 26 luglio del 2014 e che prevedeva una somma massima pari a **30.000,00 euro**, destinata al rimborso spese sostenute nell'esercizio delle attività convenzionate per detta associazione. E circa la polizza assicurativa che l'associazione deve stipulare per i propri aderenti, che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività era pervenuta, poche ore prima della sospensione della convenzione, comunicazione da parte della compagnia di assicurazione che "la polizza in essere per l'assicurazione dei volontari dell'Associazione era sospesa per premi non pagati".

Nino Pannella

Convegno "Respirare ad Acerra"

Avrà luogo mercoledì 13 gennaio alle ore 18:30, presso la Casa dell'Umana Accoglienza, sita a via Annunziata, la tavola rotonda sulle polveri sottili dal titolo: "Respirare ad Acerra...".

Interverranno, tra gli altri, **Antonio Petrella** - presidente comitato Volontari per Francesco; **Avv.V.Meo** - redattore esposto-denuncia; **Luigi Montano** - UroAndrologo; il sindaco **Lettieri** e **Mons. Antonio Di Donna**.



TEATRO ITALIA ACERRA

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI ACERRA

stagione teatrale duemilaquindici/duemilasedici




TEATRO PUBBLICO CAMPANO
diretto da Alfredo Balamo

INFO LINE 081.8857258 - 333.3155417
orario botteghino dalle 16.30 alle 20.00
info@teatroitalia.org - www.teatroitalia.org

INIZIO SPETTACOLI: ore 20.30

Teatro Italia
via F. Castaldi, 5 Acerra (Na)

Teatro Pubblico Campano
info 081.7345210
www.teatropubblicocampano.com

ABBONAMENTO
8 SPETTACOLI

giovedì 3 dicembre



SAL DA VINCI
SE AMORE È...
REVOLUTION
scritto da Paolo Calazzo e Gino Landi
regia e coreografie Gino Landi

sabato 23 gennaio



BIAGIO IZZO
L'AMICO DEL CUORE
scritto e diretto da
Vincenzo Salemme

venerdì 12 febbraio



CARLO BUCCIROSSO
UNA FAMIGLIA QUASI
PERFETTA
con ROSALIA PORCARO
scritto e diretto da Carlo Bucciroso

sabato 20 febbraio



MARIA NAZIONALE
CANTO D'AUTORE
CONCERTO EVENTO

giovedì 3 marzo



MARISA LAURITO
SUD AND SOUTH
AMICI PER LA PELLE... IN CONCERTO
direzione musicale Marco Peticcioli
regia Marisa Laurito

mercoledì 23 marzo



SERENA AUTIERI
LA SCIENTOSA
HO SCELTO UN NOME ECCENTRICO
di Vincenzo Intenza
regia Gino Landi

venerdì 8 aprile



PAOLO CALAZZO
BENVENUTI IN CASA
ESPOSITO
scritto da Paolo Calazzo, Pino Imperatore
e Alessandro Siani
regia Alessandro Siani

martedì 19 aprile



MARIA BOLIGNANO
MAURIZIO AIELLO
TUTTI PER UNO,
UNO PER TITTY
da un'idea di Alessandro Siani
scritto da Maria Bolignano e Alessandro Siani
diretto da Gianluca Anselmi



CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

Tentano di rubare una delle sfere di granito site all'ingresso del Castello

Ladri di nuovo in azione a piazza Castello durante gli ultimi giorni del 2015. Area urbana (anche questa) verso la quale non è diretto alcun impianto di videosorveglianza.

Questa volta, però, nel mirino dei predatori, non c'era nuovamente il monumento ai caduti, sito al centro della piazza e dal quale, ormai,



non c'è più nulla da asportare, visto che nel corso di questi mesi sono state rubate, una dopo l'altra, quasi tutte le lastre di bronzo epigrafate ed i fregi,

posti sui lati dello storico monumento, tanto caro agli Acerrani, compresa quella su cui erano riportati i nomi dei caduti durante il conflitto mondiale.

Stavolta i soliti ignoti tentavano di portare via una delle quattro pesanti sfere di granito, che sormontano le colonne, poste accanto all'ingresso del Castello baronale. Il tentativo di furto avveniva nella notte compresa tra la domenica ed il lunedì e la scoperta veniva fatta l'indomani mattina da uno dei lavoratori socialmente utili impiegati presso l'antico maniero.



Inoltrata la segnalazione al locale Comando della Polizia Municipale, due agenti si recavano sul posto, per effettuare un sopralluogo ed un rilievo fotografico, constatando che effettivamente qualcuno, servendosi di idonea attrezzatura, aveva cercato di asportare la sfera comprensiva della base di appoggio. E lo testimoniavano anche i frammenti

rinvenuti a terra e le crepe aperte nella parte superiore del colonnato. I ladri, però, non avevano fatto i conti con il ferro-gancio, che tiene ben saldamente unite la parte superiore con quella inferiore delle strutture ornamentali, poste all'esterno dello storico monumento. Pertanto i malviventi erano costretti a desistere dall'effettuare un furto, che potrebbe anche essere stato commissionato da qualche collezionista o da qualche privato, che voleva adornare la propria villa o il proprio giardino.

Altro tentativo di furto era perpetrato ai danni delle panchine sistemate nel parco giochi a piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle. Qui alcuni cittadini facevano notare ad una pattuglia della Polizia Municipale, impegnata in un servizio di controllo del territorio, che la maggior parte dei bulloni di fissaggio a terra delle panchine ivi installate erano stati asportati da ignoti, così come era stata danneggiata la Casetta dell'acqua di recente lì allocata, essendo stato rotto un tubo pluviale della grondaia.



Bulloni poi acquistati e riapposti, per evitare che le panchine potessero essere agevolmente asportate dai malintenzionati, di cui non si riuscivano ad avere elementi utili, nonostante la necessaria attività investigativa espletata in zona dai caschi bianchi, onde poter dare loro un'identità. Del tutto veniva prodotto anche un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi accertato.

Joseph Fontano

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

FABBRICA DI BOMBONIERE



**BOMBONIERE
OGGETTISTICA
ARTICOLO DA REGALO
LISTA NOZZE**

**Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)
bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637**



Ci Trovi
Via G. Sand
Quartiere Spiniello - Acerra
Tel. 081 8857562
Via Annunziata, 65 - Acerra
Tel. 081 319 8969
Resp. Sedi Provinciali di Acerra
Antonio Laudando

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE



INNOVATI SERVIZI
- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA
(ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

40%

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

